

PROCEDURE DI CONTROLLO DELLA RETE DI MONITORAGGIO REGIONALE IN TELEMISURA

PRESENTAZIONE

L'obiettivo del presente documento è quello di definire le procedure di controllo della rete monitoraggio regionale in telemisura (rete idro-meteorologica e rete di monitoraggio delle acque sotterranee).

Si precisa che le singole stazioni che costituiscono tale rete sono, in genere, costituite da più sensori (termometri, pluviometri, igrometri, anemometri, nivometri, barometri, idrometri, freatimetri e solarimetri) e che il controllo della rete viene effettuato sui singoli sensori.

Il documento è una raccolta di istruzioni, complete del relativo foglio di calcolo e della modulistica (es. comunicazione del mal funzionamento di una stazione, richiesta sopralluogo, ecc.). Tale documento rappresenta un manuale operativo da utilizzare quotidianamente per monitorare il funzionamento della rete, indipendentemente dal personale attualmente in servizio presso l'Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

PREMESSA

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante "**Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile**" ha lo scopo di:

-individuare le autorità a cui compete la decisione e la responsabilità di allertare il sistema della protezione civile ai diversi livelli, statale e regionale, e nelle diverse fasi dell'eventuale manifestarsi, nonché del manifestarsi, di calamità, catastrofi e altri eventi che possano determinare o che determinino situazioni di rischio,

- definire i soggetti istituzionali e gli organi territoriali coinvolti nelle attività di previsione e prevenzione del rischio e di gestione dell'emergenza, nonché i loro legami funzionali ed organizzativi al fine di sostenere le autorità di protezione civile, sia in tale decisione ed assunzione di responsabilità che nella organizzazione ed attuazione di adeguate azioni di contrasto del rischio stesso;

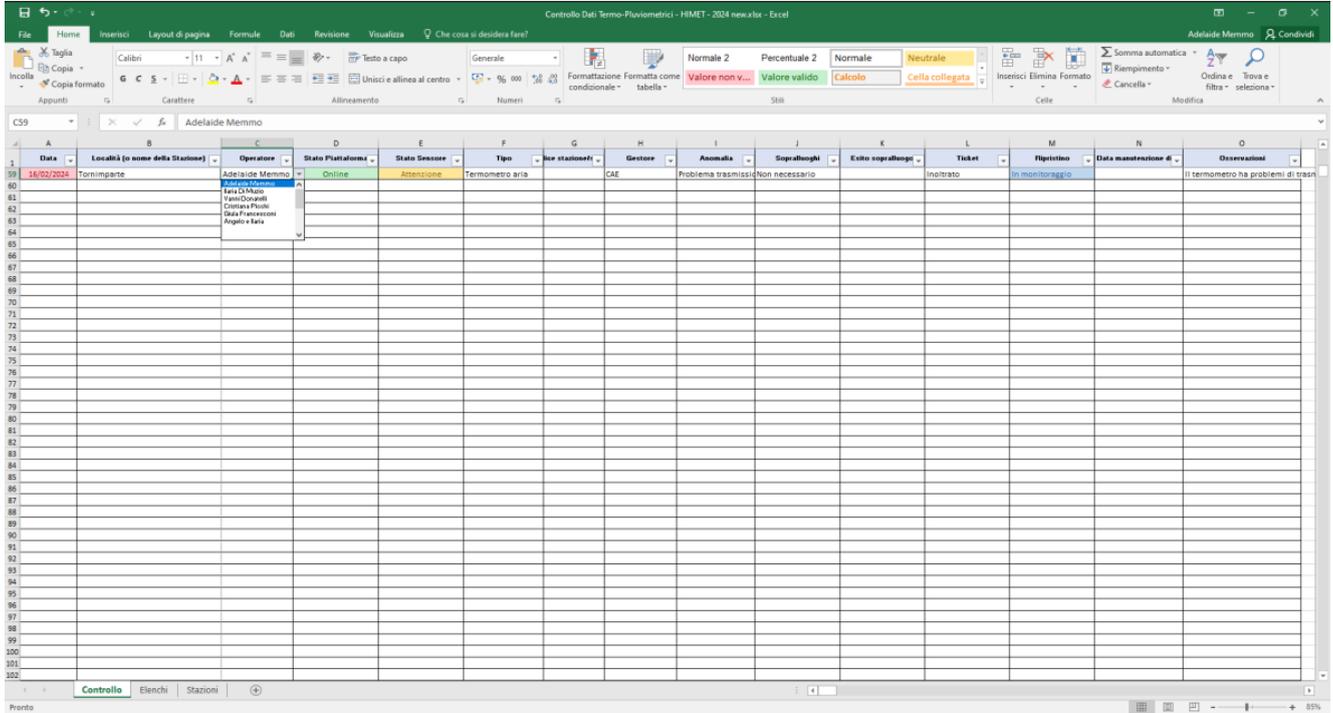
-...OMISSIS...

La suddetta Direttiva, inoltre, stabilisce che la gestione del sistema di allerta nazionale è assicurato dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali e che il servizio svolto da questi ultimi comprende sia la gestione della rete stessa che il continuo controllo della sua corretta operatività, sia nel tempo reale che nel tempo differito.

Per ogni giorno di controllo nella cella (v. immagine sottostante):

“**Data**” deve essere inserita la data (gg/mm/aaaa) in cui viene effettuato il controllo;

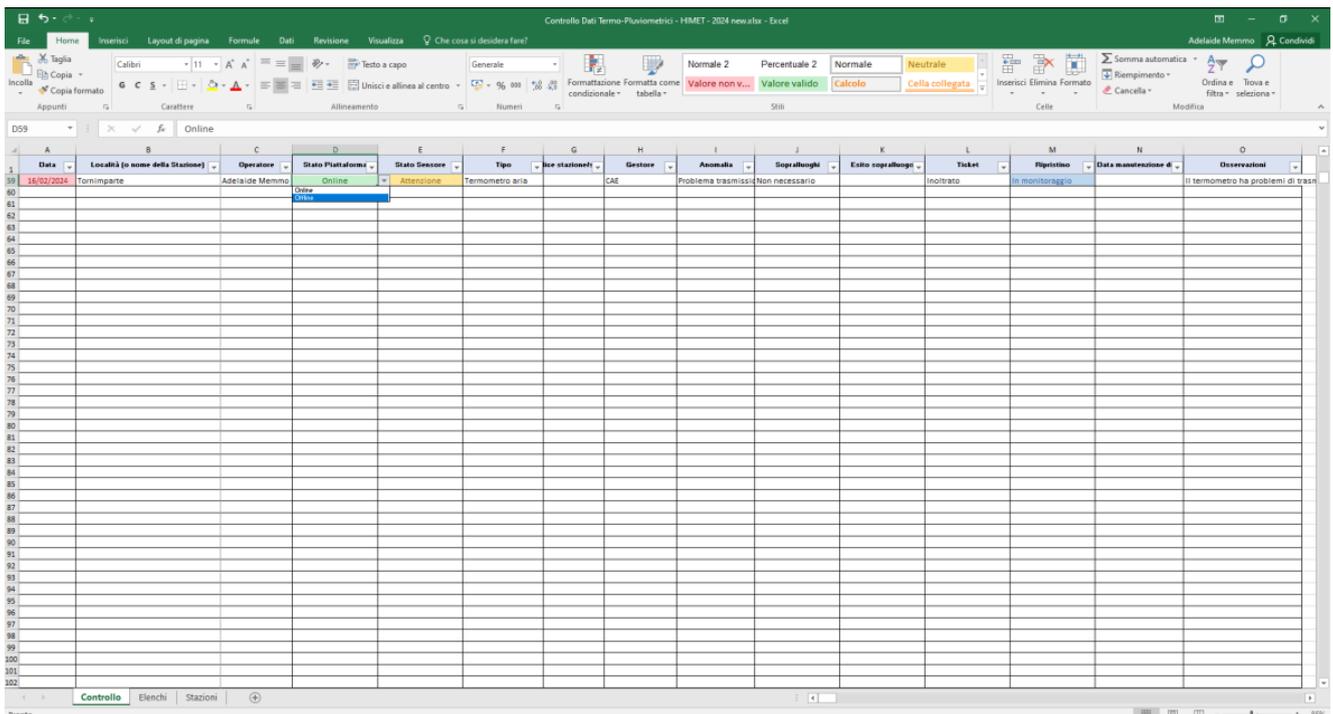
“**Operatore**” deve essere inserito il nominativo dell’operatore che svolge il controllo. È possibile che il controllo venga effettuato da più operatori.



Per ogni giorno di controllo nella cella denominata “**Stato Piattaforma**” deve essere inserito lo stato corrente della piattaforma. Gli stati selezionabili da menù a tendina sono (v. immagine sottostante):

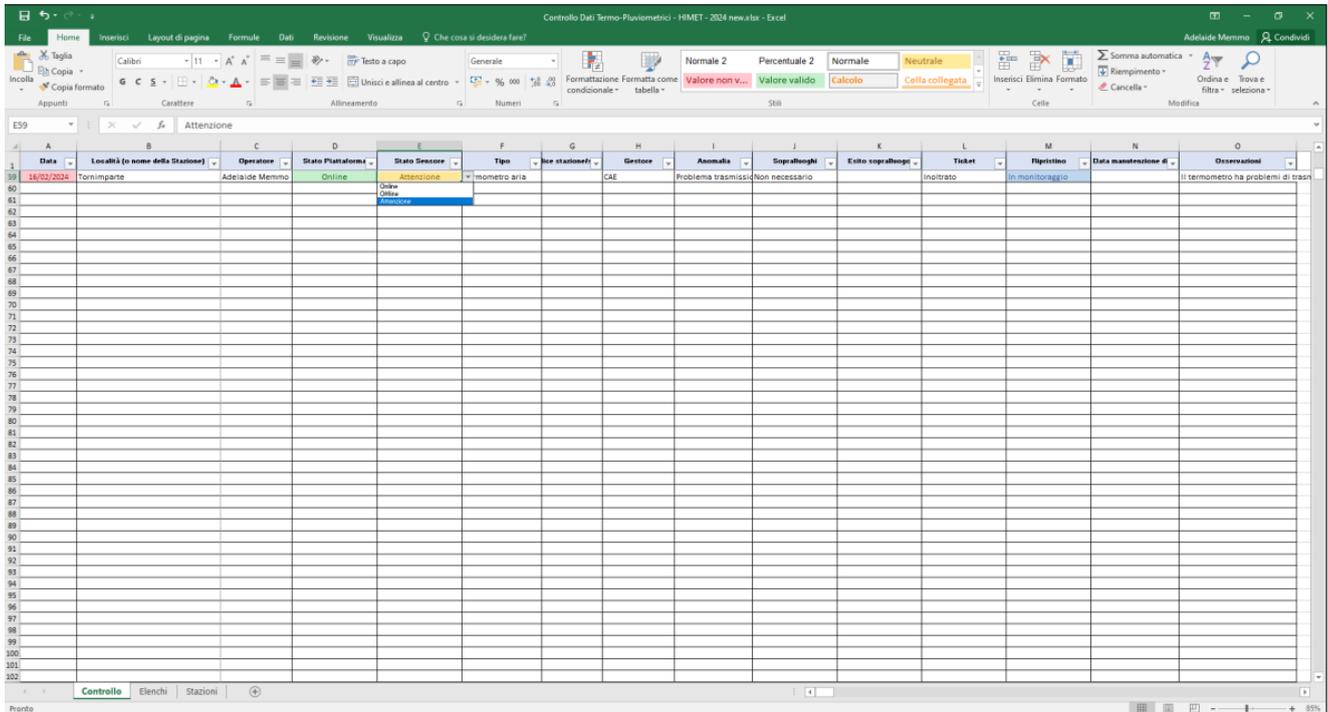
Online: se la piattaforma è accessibile;

Offline: se la piattaforma non accessibile.



In particolare, bisogna indicare lo **“Stato Stazione”** ossia lo stato corrente della stazione. Gli stati selezionabili da menù a tendina sono (v. immagine sottostante):

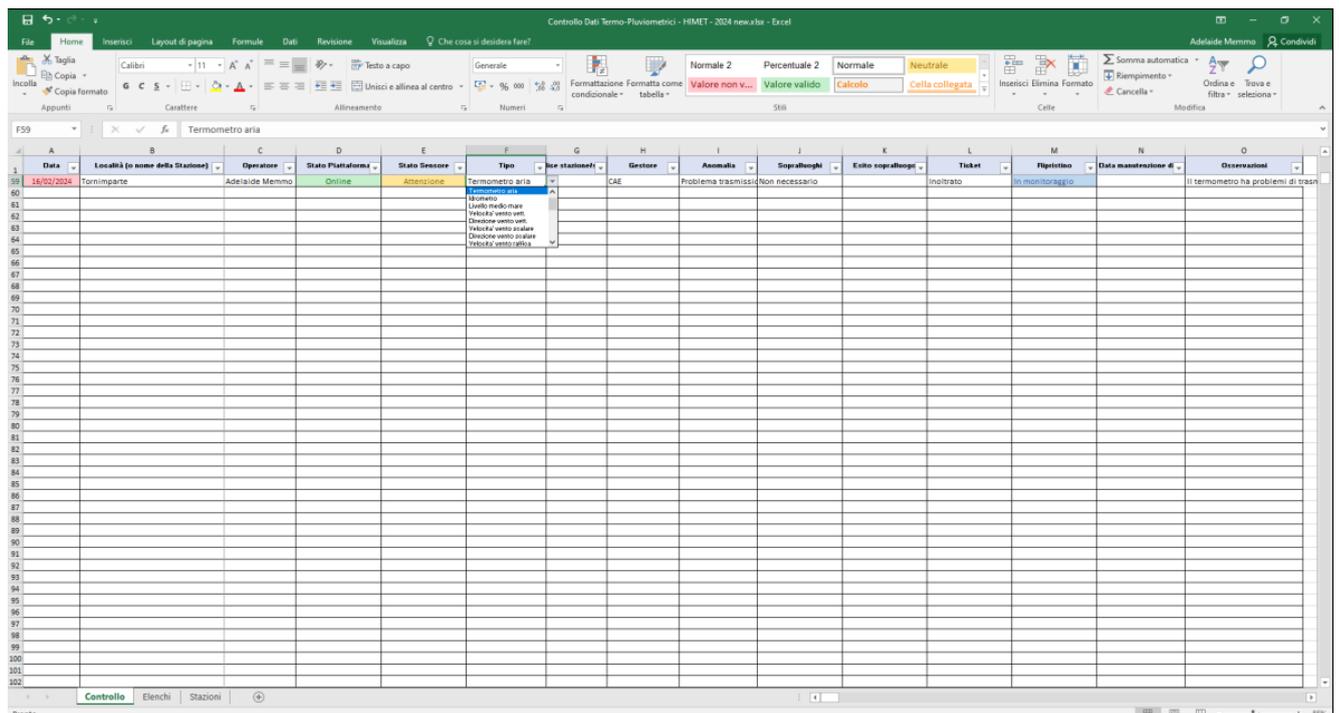
- Offline:** se il sensore non è visibile sulla piattaforma;
- Attenzione:** se durante il controllo emergono anomalie.



Inoltre, bisogna indicare il luogo dove è ubicata la stazione (**“Località (o nome della Stazione)”**).

Per ogni sensore che presenta anomalie deve essere indicato:

- il tipo di sensore (**“Tipo”**): nella rispettiva cella va inserita la tipologia di sensore che presenta problemi. Il tipo di sensore è selezionabile da un menù a tendina (v. immagine sottostante);



- codice identificativo (“**Codice stazione/sensore**”): nella rispettiva cella va inserito il codice della stazione e del sensore che presenta problemi (v. immagine sottostante);

Data	Località (o nome della Stazione)	Operatore	Stato Piattaforma	Stato Sensore	Tipo	Ice stazione	Gestore	Anomalia	Sopralluoghi	Esito sopralluogo	Ticket	Ripristino	Data manutenzione	Da tenere in monitoraggio per veri
06/03/2024	Lentella	Adelaide Memmo	Online	Attenzione	Piuvometro	314000	CAE	Anomalia pioggia	Non necessario		Inoltrato	Problema risolto		Da tenere in monitoraggio per veri

- il gestore (“**Gestore**”): nella rispettiva cella va inserita la ditta responsabile della manutenzione della stazione su cui sono installati i relativi sensori;
- l’anomalia rilevata (“**Anomalia**”) (v. immagine sottostante);

Data	Località (o nome della Stazione)	Operatore	Stato Piattaforma	Stato Sensore	Tipo	Ice stazione	Gestore	Anomalia	Sopralluoghi	Esito sopralluogo	Ticket	Ripristino	Data manutenzione	Da tenere in monitoraggio per veri
06/03/2024	Lentella	Adelaide Memmo	Online	attenzione	Piuvometro	314000	CAE	Anomalia pioggia	Non necessario		Inoltrato	Problema risolto		Da tenere in monitoraggio per veri

- la necessità o meno di effettuare un sopralluogo (“**Sopralluogo**”). L’eventuale sopralluogo viene effettuato dal personale assegnato all’Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico dell’Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo. A seguito del sopralluogo viene indicato se il problema è stato o meno risolto (“**Esito Sopralluogo**”). Nel caso il problema non sia stato risolto è necessario inviare un’apposita segnalazione alla

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S
85	06/03/2024	Lentella	Anomalia pioggia	Non necessario	Esito sopralluogo	Ticket	Problema risolto	Data manifestazione	Osservazioni										
86																			
87																			
88																			
89																			
90																			
91																			
92																			
93																			
94																			
95																			
96																			
97																			
98																			
99																			
100																			
101																			
102																			
103																			
104																			
105																			
106																			
107																			
108																			
109																			
110																			
111																			
112																			
113																			
114																			
115																			
116																			
117																			
118																			
119																			
120																			
121																			
122																			
123																			
124																			
125																			
126																			
127																			
128																			

La procedura sperimentale per il controllo della rete di monitoraggio regionale prevede le seguenti sequenze di azioni:

- 1) Incontro degli operatori alle ore 9:00 nella “sala di monitoraggio e controllo” sita presso la sede dell’Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico di Pescara. In caso di impedimento, il controllo può avvenire anche da remoto;
- 2) Verifica del corretto funzionamento dei vari sensori della rete di monitoraggio;
- 3) Compilazione del file di calcolo denominato “*controllo della rete di monitoraggio regionale.xlsx*”, secondo le modalità indicate nel presente documento;
- 4) Invio entro le ore 10:30, secondo le indicazioni dell’ “APPENDICE 1_bis”, di una mail al Centro Funzionale dell’Agenzia di Protezione Civile della Regione Abruzzo e al Centro Funzionale Centrale, al Direttore dell’Agenzia di Protezione Civile Regionale e al Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale, con indicazioni dell’esito del controllo sui sensori della rete idro-meteorologica i cui dati sono utilizzati per le finalità di previsione e allertamento.

In particolare, i sensori oggetto di tale comunicazione sono i seguenti:

- Idrometrici;
- Mareometrici;
- Pluviometrici;
- Nivometrici;
- Termometrici;
- Anemometrici.

Le modalità di invio sono quelle indicate nella citata “APPENDICE 1_bis”;

- 5) Briefing con il Responsabile dell’Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico dell’Agenzia di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Si precisa che, le suddette attività vengono svolte nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.